



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTA' METROPOLITANA TORINO

C.A.P. 10060 - TEL. (0121) 59.105 - FAX (0121) 59.80.42

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.39

OGGETTO: ESAME DELLA MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO "PIU' UNITI PER BRICHERASIO" AVENTE PER OGGETTO: "COINCENERITORE DI FROSSASCO"

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di novembre alle ore 20:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. BALLARI Simone - Sindaco	Sì	8. MORINA Dario - Consigliere	Sì
2. MERLO Ilario - Vice Sindaco	Sì	9. MORERO Vanessa - Consigliere	Sì
3. FALCO Fabrizio - Assessore	Sì	10. FALCO Mauro - Consigliere	Sì
4. LISTINO Federica - Assessore	Sì	11. VERGNANO Alessandro - Consigliere	Sì
5. BIANCIOTTO Davide - Consigliere	Sì	12. GRANATA Antonio - Consigliere	Sì
6. MANZI Carmen - Consigliere	Sì	13. CHIAPPERO Daniela - Consigliere	Sì
7. TROMBOTTO Adriana - Assessore	No		
		Totale Presenti:	12
		Totale Assenti:	1

Assume la presidenza il Sindaco Sig. BALLARI Simone

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. FERRARA dott.ssa Alessandra

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco ai sensi dell'art. 37 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, richiama la mozione presentata il 17/11/2022 con prot. n. 12153 dal Gruppo consiliare "Più Uniti per Bricherasio": "*Coinceneritore di Frossasco*"

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 3 lett. b comma 1 e 2 del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012 dal Responsabile del Servizio interessato;

Il Presidente, quindi dà la parola al presentatore o al primo firmatario, il quale deve illustrare la questione nel tempo di dieci minuti ed ha tre minuti per la replica;

Sentito: il cons VERGNANO che preliminarmente, dichiara voler presentare la mozione perché il coinceneritore è di grandi dimensioni e potrebbe creare problemi anche ad altri comuni, tra cui Bricherasio, precisando che si tratta di un coinceneritore, non di smaltimento di rifiuti, ma di prodotti legnosi derivanti da tutta Europa.

Successivamente, dà lettura della mozione.

PREMESSO:

- *che, presso il vicino comune di Frossasco è in corso l'iter procedurale per la riapertura del sito produttivo ex Annovati, sito dismesso da diversi anni e recentemente acquistato dalla multinazionale turca Kastamonu;*

- *che tale progetto consiste nell'avvio di un'attività di produzione di pannelli truciolari grezzi e nobilitati, attraverso il recupero di materia legnosa, per la maggior parte afferente come rifiuti legnosi di provenienza varia;*

- *che, al fine di produrre l'energia necessaria ad alimentare il citato processo produttivo, è prevista la realizzazione di un coinceneritore di grandi dimensioni e di rilevante impatto ambientale;*

- *che con il termine coinceneritore si intende precisamente un inceneritore di rifiuti il cui scopo principale è quello di produrre energia da impiegarsi nell'attività produttiva dell'impresa;*

- *che, nel caso di cui si discute, il coinceneritore non risponde ad esigenze di smaltimento dei rifiuti prodotti localmente, per esempio rifiuti urbani;*

- *che, in ogni caso, il coinceneritore verrebbe alimentato attraverso la combustione di rifiuti legnosi vari (residui di lavorazione, truciolati, infissi, porte, da raccolta differenziata, demolizioni, etc), dell'ordine di 90.000 tonnellate all'anno (per valutarne meglio l'entità: è circa il doppio, in termini di peso, della totalità dei rifiuti organici trattati annualmente presso l'impianto di valorizzazione Acea. Si tratta di poco meno di un quarto della capacità totale del potenziale dell'inceneritore del Gerbido, quello destinato ai rifiuti urbani indifferenziati della provincia di Torino);*

- *che detti rifiuti dovrebbero con buona probabilità essere importati da fuori regione se non addirittura dall'estero, stante l'attuale completa allocazione dei rifiuti legnosi industriali prodotti nella Regione Piemonte ed in generale in Italia;*

- *che tale attività produttiva privata comporterebbe un rilevante impatto ambientale, come di seguito stimato sulla base del progetto presentato dalla società;*

- *circa 200 camion al giorno in ingresso ed in uscita da Frossasco per trasportare i rifiuti legnosi necessari ad alimentare l'attività produttiva e il co-inceneritore (400.000 tonnellate annue totali previste in progetto);*

- *23 milioni di metri cubi al giorno di fumi (l'equivalente in volume di un tunnel del diametro di 20 metri lungo 73 km) prodotti dall'attività di combustione dei rifiuti;*

- *emissioni di quantità consistenti di formaldeide, diossina, polveri sottili, metalli pesanti, CO e CO2, componenti organici volatili, ossidi di azoto;*

- *che attualmente il progetto è all'esame della Città Metropolitana del Comune di Torino;*

- *che tale progetto ha destato la preoccupazione della popolazione abitante nelle aree adiacenti al sito produttivo e più in generale della popolazione residente in Val Noce e a Cumiana,*

con la nascita e l'attività di comitati che si oppongono alla realizzazione di tale progetto, attivi anche con manifestazioni come quella che ha visto attraversare il centro di Pinerolo con un corteo di trattori agricoli il 29 settembre 2021 organizzato dal CAAPP;

- che la raccolta firme contro la realizzazione del coinceineritore promossa da tali comitati ha raccolto oltre 4.000 firme;

- che la Coldiretti Provinciale, Legambiente, la Comunità Laudato Sii della Diocesi Pinerolo e ISDE Medici per l'Ambiente hanno espresso forte preoccupazione e pareri negativi sulla questione in esame;

- che diverse Amministrazioni Pubbliche, tra cui quelle di Cumiana, Cantalupa, Piscina e Pinerolo hanno manifestato dissenso con delibere consiliari circa la realizzazione di tale progetto.

CONSIDERATO:

- che il Comune di Bricherasio è all'interno dell'area geografica interessata dalle emissioni del citato progetto;

- che tali emissioni comporterebbero un rilevante impatto ambientale sul territorio di Bricherasio, con ricadute certe sulla qualità dell'aria e conseguentemente sulla salute dei cittadini;

- che l'impatto ambientale comporterebbe pesanti ricadute altresì sulle attività turistiche, enogastronomiche ed agricole del territorio comunale, in termini di qualità dei prodotti locali ed in generale dell'ambiente naturale, nonché sotto il profilo dell'immagine e del paesaggio che caratterizzano il pinerolese e la val Pellice;

- che questa amministrazione si è impegnata, nelle sue linee programmatiche, a rispettare e valorizzare l'ambiente.

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Comunale

IMPEGNA

La Giunta Comunale ed il Sindaco

1) Ad assumere periodicamente, presso le competenti sedi istituzionali, più dettagliate informazioni circa l'iter procedurale di approvazione del progetto, nonché circa le valutazioni di impatto ambientale del medesimo, con specifico riferimento al Comune di Bricherasio;

2) A riferire ai consiglieri comunali, entro 6 mesi dalla presentazione della presente, al primo consiglio comunale utile, le informazioni ottenute e poi successivamente in caso di modificazioni della situazione in atto;

3) A rappresentare, presso le sedi istituzionali competenti, anche attraverso la trasmissione del presente atto, le forti preoccupazioni del Consiglio Comunale di Bricherasio circa il possibile impatto ambientale del progetto in questione, sollecitando gli enti preposti alla valutazione del progetto ad un attento bilanciamento degli interessi in gioco, con prevalenza in ogni caso all'interesse collettivo di tutela dell'ambiente ed alla salute dei cittadini

Il sindaco dichiara di aver sentito il comune di Frossasco, il quale ha dato riscontro della situazione: allo stato un progetto specifico non c'è e non c'è nessuna procedura in corso. Il motivo per il quale il sindaco dichiara di non voler procedere a votare a favore è sostanzialmente questo, perché sembrerebbe un voto al pregiudizio su una attività che non esiste, perché il tipo di lavorazione sarà da vedere quando esisterà un progetto legato alla destinazione urbanistica dell'area. Gli enti volti a dichiarare la propria idea in merito sulla base della propria competenza, attualmente non si sono ancora espressi.

Il cons VERGNANO dichiara che nel documento non risulta che sia bloccato alla Città Metropolitana o che basti un parere negativo di uno dei comuni coinvolti. Dichiara che sarebbe ben contento di sapere che è il contrario di quanto letto. La presente non intende obbligare l'ente a prendere posizione, ma si chiede di voler condividere con il consiglio comunale un eventuale sviluppo di questa situazione e di mantenere il comune informato e, dal momento che è un tema molto tecnico, chiede alla Giunta di tenersi informata e di informare i consiglieri dell'iter.

Il Vicesindaco MERLO I. dice che è negativo mettersi già in anticipo contro una possibile iniziativa della quale non si sa ancora molto ma che al contrario potrebbe rivelarsi un insediamento che può creare posti di lavoro; i comitati che si costituiscono contro queste iniziative tendono a dissuadere questi investimenti. Peraltro, prosegue, esistono enti preposti e competenti a dare

informazioni in merito: il primo comune interessato, Frossasco è il primo che avrebbe titolo a pronunciarsi; questa mozione non la accetterebbe in quanto non ancora di interesse per il comune di Bricherasio.

Il cons. FALCO M. dichiara che dare in pasto un territorio per posti di lavoro, per la costruzione di qualcosa che può essere nocivo, è deleterio soprattutto dal punto di vista politico: se un territorio ha una propria biodiversità anche gastronomica, territoriale, culturale e una determinata vocazione turistica, demandare ad enti terzi una tale decisione in merito può diventare pericoloso. Una agricoltura di qualità deve anche vedere che tipo di insediamento si va a costruire, perché produce una quantità di energia che sarebbe ben superiore della quantità di prodotto da realizzare. Non si chiede nulla di più di una informazione di quello che potrà essere realizzato sul territorio vicino a Bricherasio, in vista di una agricoltura di qualità. Conclude dichiarando che se si vuole dare la prevalenza ai posti di lavoro, allora se ne darà atto in futuro.

Il cons. GRANATA dichiara che se si parla di ambiente, anche il disastro di Ischia può essere emblematico. L'ass. FALCO F. dichiara che si tratta di due situazioni diverse, ma il cons. GRANATA replica che questa vicenda tocca tutti: poco fa si è votato sulla progettazione sul dissesto idrogeologico perché il territorio è sensibile a questo. Posto che si parla di effetti, si chiede di monitorare la situazione, non di prendere posizione.

La cons. CHIAPPERO dichiara che ognuno ha il suo parere, ma questo è un modo di interessarsi al problema, avere la possibilità di essere informati in merito. Non trova scandaloso parlarne.

Il sindaco non ritiene esserci problemi sul punto 3 della presente mozione, ma ribadisce che queste situazioni non si basano su qualcosa di concreto. Questo non esclude che se ne parli in caso di sviluppi concreti.

Il cons. BIANCIOTTO D. dichiara che anche dal suo punto di vista la situazione può destare preoccupazione, ma in realtà occorre capire bene cosa si farà, ma al momento non sembra ci sia da preoccuparsi, ma non lesina un proprio interessamento.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto di votare il presente punto all'o.d.g. con votazione palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente:

Presenti: 12

Astenuti:

Voti favorevoli: 4

Voti contrari: 8 (la maggioranza)

DELIBERA

Di **NON** approvare la presente mozione.

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

Letto, confermato e sottoscritto in originale digitale

IL SINDACO
Firmato digitalmente

BALLARI Simone

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
FERRARA dott.ssa Alessandra

